



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEIO

Verbale dell'adunanza n. 1 del giorno 16 gennaio 2023

Il giorno 16 del mese di gennaio 2023 alle ore 16:30 presso la sala del Senato al Palazzo Centrale dell'Università, secondo piano, si riunisce il Presidio della Qualità di Ateneo in seduta congiunta con il Nucleo di Valutazione per:

1) Incontro formativo sul nuovo modello AVA 3 con i proff. Giampiero Adami e Arianna Rotondo, esperti della valutazione ANVUR.

Sono presenti per il PQA il Presidente prof. Giovanni Cascone e i componenti proff. Adriana Garozzo, Angela Roberta Lo Piero, Stefania Panebianco, Gianluca Giustolisi, Antonino Gulino, Attilio Scuderi e lo studente Andrea Giulla. Sono altresì presenti il dott. Pietro Scarlata, coordinatore dell'U.O. Sistema di AQ e Accreditamento, con funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Ignazio Picerno, la dott.ssa Teresa Rizzo, componenti dell'U.O. e i dott. Ione Zuccarello e Salvatore Urso della Ripartizione Programmazione, Valutazione e Qualità. Per le presenze e gli interventi dei componenti del Nucleo di Valutazione si rimanda al relativo verbale.

Il Magnifico Rettore apre la seduta porgendo i saluti ai presenti e ringraziando i relatori per la cortese disponibilità a condividere l'importante esperienza maturata attraverso l'attività sperimentale di applicazione del modello di accreditamento previsto da AVA 3 presso l'Università di Torino.

A seguire, i Presidenti di PQA e NdV ringraziano il prof. Adami dell'Università di Trieste e la prof.ssa Rotondo di UniCt per aver accolto l'invito a partecipare all'incontro di approfondimento sulle novità del sistema AVA 3 e sulle prime applicazioni sperimentali del relativo modello. Interviene il prof. Adami, premettendo che il documento è in fase di perfezionamento e di revisione, in particolare per quanto concerne le procedure di valutazione delle strutture coinvolte nel processo di assicurazione della qualità della didattica, dei servizi agli studenti, della ricerca e della terza missione (CdS, Dottorati di



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEO

ricerca, Dipartimenti). Dopo questa precisazione, prosegue con la presentazione delle principali novità del modello AVA 3, che vengono di seguito riportate:

- **Riorganizzazione e revisione dei requisiti**

È stata operata una rimodulazione complessiva della loro articolazione attraverso una migliore definizione e riformulazione dei punti di attenzione (eliminando i punti di domanda che, nella formulazione positiva, vanno intese come buone prassi da seguire).

- **Revisione dei requisiti di qualità delle sedi prestando maggiore attenzione a:**

- visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali;
- analisi del contesto di riferimento, dei portatori di interesse e del monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti;
- gestione delle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali in una logica di pianificazione strategica (la gestione delle risorse avrà un peso rilevante che riguarderà 10 punti di attenzione su 24 presenti nell'ambito di valutazione B articolato in cinque sotto ambiti; a ciascun sotto ambito corrispondono uno o più punti di attenzione).

- **Requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di Dottorato di Ricerca:**

- definizione dei requisiti, su indicazione dell'ENQA, coerentemente con il D.M. 226/2021, considerando tre punti di attenzione (attività di progettazione, di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca e relativo monitoraggio). Le attività di autovalutazione e valutazione interna si riferiscono attualmente a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accREDITamento dei Corsi di dottorato;
- il precedente documento di sintesi verrà sostituito dal “**Rapporto di Autovalutazione**” dell'Ateneo: documento fondamentale che dovrà contenere le specificità dell'Ateneo e che permetterà alla CEV di formulare una valutazione più oggettiva e consapevole già nella fase dell'esame documentale a distanza. Sull'argomento si ipotizza la richiesta di 18 documenti per ogni punto di valutazione ma tale scelta è ancora non definitiva in quanto potrebbe risultare eccessivamente impegnativa sia per gli Atenei che per le CEV.

- **CdS in Medicina:**



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEO

è stato redatto un protocollo specifico per i CdS in Medicina che saranno sempre valutati a seguito della visita *in loco*. Per i dettagli si possono consultare le relative linee guida.

- **Formulazione del giudizio:**

la valutazione qualitativa dei Punti di Attenzione passa da una scala numerica (1-10) a fasce di valutazione. A ciò si aggiunge una valutazione quantitativa orientata a valutare i risultati delle attività dell'Ateneo a diversi livelli (Ateneo, CdS, Dipartimenti, Dottorati); ciò consentirà una valutazione complessiva sia in termini di processi che di risultati.

- **Ruolo attribuito al personale T.A.:**

Si ribadisce l'importanza del ruolo del personale T.A. assegnato allo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità (sia a livello centrale a supporto del PQA sia a livello decentrato a supporto di CdS e Dipartimenti). Con AVA 3 si prevede un maggiore riconoscimento del ruolo e del contributo del personale tecnico-amministrativo nei processi di Assicurazione della Qualità.

- **Ruolo attribuito al PQA:**

Il PQA assume un ruolo ancor più rilevante nel processo di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e terza missione/impatto sociale, inteso come *public engagement* e trasferimento tecnologico.

Nello svolgimento delle proprie funzioni di supporto e raccordo alle strutture di Ateneo, per la costruzione dei processi di assicurazione della qualità, il PQA suggerisce strumenti di analisi comuni per promuovere una cultura uniforme della AQ all'interno dell'Ateneo. In tal senso, promuove attività formative a vari livelli e garantisce il monitoraggio delle procedure e la raccolta e diffusione dei dati; assicura inoltre il flusso informativo da e verso NdV e CPDS.

- **Verifica della sostenibilità economico-finanziaria in stretta connessione con il Piano Strategico di Ateneo:**

L'Ateneo deve disporre di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione che garantisca la sostenibilità delle connesse attività di AQ. La piena sostenibilità economico-finanziaria delle attività svolte dovrà essere affiancata a sistemi di programmazione e di gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati e



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEO

delle informazioni inerenti alle attività di didattica, di ricerca, di terza missione e dei servizi in generale. La verifica della sostenibilità economico-finanziaria sarà effettuata in considerazione della programmazione adottata e in stretta connessione con il Piano Strategico di Ateneo, in un'analisi che contempli obiettivi e indicatori definiti nello stesso Piano. Assume dunque un ruolo centrale l'adozione di opportune misure di autovalutazione ai fini del monitoraggio della coerenza con il Piano Strategico.

- **Valutazione Dipartimenti:**

La valutazione dei Dipartimenti sarà più articolata e approfondita. Ogni Dipartimento dovrà garantire un'organizzazione mirata alla realizzazione e al monitoraggio di tutte le attività pianificate per migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. A tal fine è indispensabile definire anche una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, chiarendo responsabilità e obiettivi, in coerenza con la pianificazione strategica delle attività dipartimentali. Tale sistema di governo dovrà conformarsi il più possibile alle indicazioni e alle linee guida elaborate dal PQA ed alle metodologie ed obiettivi presenti nel Piano Strategico d'Ateneo.

Ultimata la presentazione, il prof. Adami e la prof.ssa Rotondo invitano i presenti ad esprimere osservazioni e/o eventuali perplessità sui punti discussi. Dopo un confronto ampio e partecipato, con una condivisione collegiale di esperienze, spunti di riflessione e richieste di chiarimento, l'incontro si conclude alle ore 19:15, con i ringraziamenti conclusivi da parte dei Presidenti del PQA e del NdV e il proposito di attivare nuove iniziative formative sul Sistema AVA 3.

Il Presidente
Prof. G. Cascone

Il Segretario
Dott. Pietro Scarlata